



Bilancio al 31/12/2024

Assemblea dei Soci

30 GIUGNO 2025



Organi, cariche sociali e revisori

Amministratore Unico

Stefano Reggianini

Direttore Generale

Daniele Berselli

Collegio Sindacale

Daniela Manicardi, Presidente

Angelica Ferri Personali, Sindaco effettivo

Massimiliano Baraldi, Sindaco effettivo

Revisore

Vito Rosati

Indice generale
Bilancio aMo al 31/12/2024

- ❖ Relazione sulla gestione del Bilancio
- ❖ Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa
- ❖ Relazione del Collegio Sindacale
- ❖ Relazione del Revisore
- ❖ Relazione sul governo Societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016
- ❖ Relazione di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs 175/2016



Relazione sulla gestione del Bilancio

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in STRADA SANT'ANNA 210 -41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

per l'approvazione del bilancio la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 29 del vigente statuto sociale, in funzione della ricezione dei dati puntuali di rendicontazione dei servizi, al fine di potere fornire una rappresentazione esauriente sull'andamento dell'attività.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a € 519.150, di cui si propone di destinare il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria. Il risultato conseguito è da imputare principalmente a due fattori: 1) i minori costi sostenuti per la produzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) a causa della carenza di disponibilità di personale viaggiante e 2) la gestione finanziaria. Pur non avendo effettuato operazioni speculative, la scelta di un istituto di credito che ha applicato condizioni favorevoli sui tassi alle somme in deposito di conto corrente ha portato ad avere interessi attivi.

La gestione operativa ordinaria riporta un risultato positivo di € 79.497.

Per il quindicesimo anno consecutivo, nonostante le varie problematiche che investono il settore del TPL, i conti si confermano in equilibrio. aMo è una società solida e trasparente, con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

Il valore della produzione nel 2024 si è attestato a € 43.386.367, maggiore di quello relativo all'anno precedente principalmente per l'adeguamento dei corrispettivi all'inflazione da parte della Regione e per finanziamenti specifici (esempio: aggiornamento flotta, ristori carburanti) destinati al Gestore.

Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento e sono pari a € 43.306.870.

Il consuntivo chilometrico dei servizi eserciti per l'anno 2024 è pari a 12.393.215.

Andamento della gestione**Note generali**

Il 2024 è stato caratterizzato prevalentemente dalla problematica della carenza nella disponibilità di autisti da parte di Seta; problematica di carattere nazionale e non solo locale.

Negli ultimi due anni si è infatti verificata una progressiva riduzione nella disponibilità di personale di guida dovuta a varie cause, quali l'uscita di personale non compensata da altrettanti ingressi, aspetti retributivi collegati alla riduzione dei salari reali, sempre minore attrattività di un'attività lavorativa che prevede turni di lavoro lunghi e in giorni festivi e infine una professione percepita come critica per il contesto comportamentale a bordo dei mezzi.

Il primo impatto sui servizi si è verificato nel mese di giugno 2024 quando è stata programmata una prima rimodulazione. La criticità si è acuita nel mese di settembre 2024 rendendo necessaria una riprogrammazione generale delle frequenze del servizio urbano di Modena.

Queste rimodulazioni in negativo dei servizi hanno comportato inevitabilmente una riduzione dei chilometri resi disponibili all'utenza, come evidenziato dalle tabelle successive.

L'intervento di riduzione dei servizi ha comportato una revisione delle frequenze dell'urbano di Modena garantendo comunque un livello di servizio in grado garantire l'accesso alle attività primarie da parte dell'utenza quali quelle scolastiche e quelle lavorative.

Non sono state invece fatte modifiche sui servizi extraurbani e sugli urbani di Carpi e Sassuolo.

Rispetto all'anno scolastico 2023-2024, nel quale era già stato rilevato un aumento significativo degli studenti iscritti, nel 2024-2025 è stato registrato un ulteriore incremento di 726 studenti. Questo ha contribuito al permanere di situazioni di significativo affollamento dei mezzi nelle ore di punta, principalmente sui servizi extraurbani, già riscontrati negli anni precedenti.

Anche nel 2024 Regione Emilia-Romagna ha adeguato il corrispettivo per i Servizi Minimi al tasso di inflazione stabilito nella nota di adeguamento al Documento di economia e finanze per l'anno 2024 aumentandolo del 2,3% rispetto al 2023.

Nel corso della seconda parte del 2024 è stata attivata la procedura di gara per il rinnovo del Contratto di servizio previsto a seguito della proroga concessa all'attuale Gestore, ai sensi ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022; la suddetta proroga termina il 31/12/2026.

In data 31/12/2024 è stato aggiornato l'avviso di preinformazione relativo alla gara sul portale supplemento della Gazzetta ufficiale dell'UE, avviso propedeutico all'espletamento della futura pubblicazione del Bando di gara prevista per inizio 2026.

Si ricorda che la gara è in preparazione congiuntamente con l'Agenzia dei Reggii Emilia in base alla normativa regionale che prevede lo svolgimento di una gara d'Ambito tra le due provincie.

La programmazione e produzione chilometrica dei servizi di TPL

Come riportato in precedenza, nel 2024 si è manifestata una carenza strutturale di autisti da parte del gestore, non più dovuta come negli anni precedenti a situazioni congiunturali quali l'epidemia di COVID e/o conseguenti picchi di assenze per malattia, ma alla minore attrattività della professione autista.

aMo è intervenuta su questa situazione prima con riduzioni emergenziali ma comunque programmate dell'offerta urbana di Modena e Carpi e, da giugno 2024, con un nuovo programma di esercizio del servizio urbano di Modena, con una leggera riduzione delle frequenze nel periodo scolastico ma un'estensione del servizio così definito all'intero mese di giugno e settembre. Tale ristrutturazione avrebbe portato, nel 2024 e negli anni successivi, ad una sostanziale costanza della produzione chilometrica.

Tuttavia, ad inizio estate 2024, il gestore ha comunicato ad aMo che l'andamento delle dimissioni e delle assunzioni del personale viaggiante, avrebbe generato a settembre una carenza di personale significativamente superiore alla prima riduzione di circa 10 unità del fabbisogno conseguita con la riprogrammazione di giugno.

È stato quindi necessario programmare per il 15 settembre 2024 una ulteriore riduzione delle frequenze sul servizio urbano di Modena (il servizio urbano di Carpi è stato riportato invece alle frequenze normali) al fine di conseguire il risparmio di circa 30 unità di personale viaggiante.

Vett*km PEB programmate/effettuate 2019-2024

Anno	vett.*km programmate	Variazione sull'anno precedente	vett.*km effettuate	Variazione sull'anno precedente	Variazione vett*km programmati/effettuati
2019	12.515.534	0,9%	12.493.270	1,6%	-22.264
2020	12.485.550	-0,2%	10.697.781	-14,4%	-1.787.769
2021	12.468.217	-0,1%	12.420.770	16,1%	-47.447
2022	12.858.425	3,1%	12.668.916	2,0%	-189.509
2023	12.802.558	-0,4%	12.702.978	0,3%	-99.580
2024	12.775.345	-0,2%	12.393.215	-2,4%	-382.130

Per quanto sopra esposto, e come evidenziato nella tabella sopra, la produzione chilometrica dei servizi di tpl nel 2024 ha registrato una sensibile riduzione dai 12.775.345 km previsti dalla pianificazione di inizio anno ai 12.393.215 km effettivamente eserciti a fine anno, con una differenza di -382.130 km.

Nella tabella successiva sono evidenziati i chilometri effettivamente resi disponibili all'utenza, suddivisi per tipologia di servizio.

Vett* KM effettuate per servizio 2019-2024						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Urbano Modena	4.602.963	4.033.053	4.609.722	4.555.822	4.628.218	4.329.391
Urbano Carpi	497.275	394.149	452.306	448.029	444.624	421.428
Urbano Sassuolo	307.621	268.184	308.985	305.118	300.230	295.576
Urbano Pavullo	6.099	4.105	6.270	6.434	6.414	6.670
Extraurbano	6.490.151	5.548.329	6.531.857	6.884.620	6.899.050	6.921.233
Servizi Non convenzionali	589.161	461.043	494.391	468.892	424.442	418.917
TOTALE PEB	12.493.270	10.697.781	12.420.770	12.668.916	12.702.978	12.393.215

La frequentazione dei servizi TPL

Relativamente alla frequentazione dei servizi da parte dell'utenza, si ricorda che a partire dal Bilancio 2023, a causa della perdita dell'abitudine di validare i titoli elettronici intervenuta durante la pandemia, vengono forniti i dati dei "viaggi equivalenti" calcolati in base ai titoli di viaggio venduti dal Gestore. Da questi dati si registra un incremento dei viaggiatori rispetto al 2023; va sottolineato che sui numeri post-pandemia influiscono in modo significativo le politiche tariffarie adottate dalla Regione Emilia-Romagna volte a rendere sempre più ampia la platea di abbonati (soprattutto studenti) che hanno diritto ad un titolo di viaggio gratuito. Senza questi interventi probabilmente i valori relativi ai viaggiatori non sarebbero ancora tornati al livello di quelli precedenti al COVID.

Viaggiatori equivalenti suddivisi per servizio 2019-2024						
	2019	2020*	2021*	2022	2023	2024
Urbano Modena	19.069.427	13.143.362	13.768.751	17.220.302	19.429.202	19.904.246
Urbano Carpi	591.578	318.657	379.723	504.512	511.214	584.140
Urbano Sassuolo	268.892	219.713	183.060	273.632	340.484	344.545
Urbano Pavullo	14.898	5.285	3.121	5.869	3.778	13.049
Extraurbano	10.436.336	6.499.851	7.449.773	9.431.821	11.408.336	11.721.606
TOTALE	30.381.131	20.186.868	21.784.428	27.436.136	31.693.015	32.567.587

Relativamente ai servizi non convenzionali si riscontra una rilevante flessione nel loro utilizzo (-11%) con una non corrispondente diminuzione dei chilometri percorsi (-1%); sono quindi aumentate le percorrenze medie per ogni viaggio effettuato, con una conseguente diminuzione dei passeggeri trasportati a parità di chilometri percorsi.

Viaggi servizi non convenzionali 2019-2024						
Prontobus taxi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Castelfranco	12.940	8.479	9.389	9.655	10.252	9.106
Carpi	11.257	6.377	8.642	10.294	10.855	10.205
Modena	21.032	13.636	14.971	13.489	10.868	8.428
Pavullo	16.946	10.490	12.412	12.918	16.092	14.175
Mirandola	20.756	11.395	15.995	7.240	/	/
Maranello	830	336	393	343	253	330
Taxi Notturmo	11.580	5.842	4.840	8.249	12.246	11.533
Totale	95.341	56.555	66.642	62.188	60.566	53.777

Sistema Tariffario, agevolazioni tariffarie regionali e locali

Anche nel 2024 la Regione Emilia-Romagna ha confermato le seguenti iniziative tariffarie, che sono state gestite con il contributo di aMo:

- "Mi Muovo anche in città" che permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario;
- "Salta su!" under 14 che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado;
- "Salta su!" over 14 che prevede la gratuità di utilizzo del trasporto pubblico per gli studenti residenti in Emilia-Romagna, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, con ISEE minore o uguale a 30.000 euro.

Come ogni anno sono state poi confermate le agevolazioni tariffarie - previste dalla Regione e i Comuni della provincia - per le persone anziane o nuclei familiari numerosi in difficoltà economiche, invalidi, rifugiati, richiedenti asilo, vittime di tratta di essere umani e grave sfruttamento.

Sono poi proseguite anche per il 2024 le seguenti iniziative tariffarie di aMo:

- convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo;
- agevolazione tariffaria volta ad uniformare i costi degli abbonamenti sulla relazione Nonantola-Modena - nella quale il Gestore dei servizi è Tper - a quelli in vigore nel resto del bacino Modenese operati da Seta;
- in collaborazione con la Provincia di Modena, integrazioni per lo spostamento di alcune classi dell'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia dal capoluogo alla frazione Manzolino.

Aggiornamento del Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti della Società

Nel corso del 2024 si sono svolte le seguenti attività relative alle opere infrastrutturali indicate nel Piano delle Opere e degli Investimenti approvato nella Assemblea dei Soci in data 27/05/2024:

- completamento iter autorizzativo, espletamento gara pubblica e relativa aggiudicazione a operatore economico privato per i lavori di costruzione della nuova viabilità di accesso all'area destinata a stazione di rifornimento idrogeno. Il nuovo impianto avrà un ingresso esclusivo da Viale La Marmora;
- intervento di manutenzione straordinaria al manto di usura del piazzale di proprietà e del relativo parcheggio dipendenti sito a Modena in Strada S. Anna; rifacimento totale della segnaletica orizzontale e verticale, con ridefinizione degli spazi di stallo in considerazione delle modificate geometrie del piazzale dovute al cantiere della nuova stazione ad idrogeno;
- completamento iter autorizzativo, espletamento gara pubblica e relativa aggiudicazione a operatore economico privato per i lavori di consolidamento del deposito di Zocca. A fine 2024 risultavano già effettuate le opere di demolizione e alcuni interventi propedeutici alla creazione dei nuovi tiranti;
- Sostituzione degli impianti di autolavaggio presso i depositi perimetrali di Sassuolo (Mo) e Vignola (Mo);
- Conclusione delle operazioni relative ai bandi indetti da aMo nel 2022 e nel 2023 relativi agli interventi di miglioramento delle performances del TPL da parte degli Enti Locali Soci che avevano aderito alla manifestazione di interesse. Nel corso del primo semestre 2025 si procederà all'erogazione dei contributi concessi.

Ulteriori interventi su Infrastrutture e Patrimonio

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguiti alcuni interventi paralleli al Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti. Con l'obiettivo di preservare e valorizzare il patrimonio esistente si sono protrate le seguenti attività:

- affiancamento nella procedura di affidamento da parte della Stazione Appaltante CAMBIAMO dei lavori di riqualificazione della linea filoviaria Canaletto Nord con aggiudicazione ad operatore economico privato;
- ultimazione delle opere principali del cantiere Nuova sottostazione filoviaria SSE3 Buon Pastore e affidamento opere complementari di interconnessione alla rete filoviaria esistente. Preparazione della necessaria documentazione da allegare alla richiesta di collaudo da inviare ad ANSFISA;

- esecuzione di diffusi interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio immobiliare esistente, al fine di preservarne il valore e garantirne la fruizione in sicurezza agli utilizzatori. La persecuzione di questo obiettivo richiede un impegno di risorse nel piano investimenti sempre crescente negli anni, causa la vetustà degli immobili di proprietà dell'Agenzia.

Manutenzione Infrastrutture di fermata

La squadra addetta alla manutenzione degli impianti di fermata nel 2024 ha continuato a realizzare importanti e numerosi interventi nel bacino provinciale di Modena allo scopo di garantirne il buono stato di conservazione e sicurezza delle infrastrutture di fermata.

Convenzione tra le Agenzie per la mobilità di Modena Reggio Emilia e Parma

In ottemperanza a quanto previsto negli accordi di collaborazione vigenti tra aMo e l'Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia, in continuità con l'anno 2023 si è provveduto a gestire e svolgere attività di manutenzione sulle infrastrutture di fermate (paline e pensiline) dei due bacini provinciali.

Parallelamente anche per l'anno 2024 è proseguito l'accordo di collaborazione tra le Agenzie di Modena e Parma per l'istituzione di un Ufficio Comune di Progettazione Filoviaria che ha portato anche al ricevimento di incarichi di progettazione e direzione lavori per opere filoviarie da parte di soggetti privati. Le opere previste riguardano la costruzione di una nuova rotatoria tra Strada S. Anna e Via delle Suore e l'eliminazione dell'incrocio delle linee di alimentazione ferroviaria-filoviaria presenti in Via Fratelli Rosselli, situazione unica in Italia.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza

Dal 1° gennaio 2024, avendo acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 36/2023, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, la società, al fine di adempiere a questo obbligo normativo, ha acquisito una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata (SIMOG 33) fornita dalla società Pa33.

Con determinazione dell'Amministratore Unico n. 02 del 30/01/2024, in osservanza del Comunicato del Presidente di ANAC del 10/01/2024 è stato confermato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ("PTCPT") 2023-2025.

La Società ha assolto altresì agli obblighi di pubblicazione, come previsto dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza delle società pubbliche ai sensi delle "Linee Guida" n. 1134/2017 dell'ANAC e del Piano Nazionale Anticorruzione del 2022.

A tale proposito, in osservanza dell'Atto del Presidente del 1/06/2024 che integra e sostituisce la Delibera ANAC n. 213 del 23/04/2024, il Collegio sindacale in qualità di OIV (organismo interno di valutazione) ha attestato in data 13/06/2024 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione della società al 31/05/2024.

Adempimenti ex D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. (TUSP)

La società ha recepito con determinazione dell'Amministratore Unico n. 03 del 12/03/2024 gli obiettivi individuati dal Comune di Modena con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato dal Consiglio Comunale di Modena con deliberazione n. 89 del 14/12/2023 sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP, pubblicando il provvedimento sul proprio sito istituzionale.

Anche per quanto riguarda l'assegnazione degli obiettivi per l'esercizio 2024, in ottemperanza ai contenuti della deliberazione della Corte dei Conti n. 65/2021/VSGO, il Comune di Modena, socio di riferimento, ancorché detentore della maggioranza relativa del capitale sociale che gli assicura il controllo sulla società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2 del codice civile, ha ritenuto opportuno coordinarsi con i soci di minoranza del Comune di Carpi e della Provincia di Modena, per la definizione degli obiettivi gestionali e di specifici obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della società, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP che sono stati condivisi nell'assemblea dei soci del 3/11/2023.

Tutti i suddetti obiettivi sono stati raggiunti e a tale proposito si rimanda al documento di specifica rendicontazione degli stessi.

Servizio trasporto studenti degli istituti superiori per lo svolgimento dell'attività di educazione fisica

aMo affida e gestisce i contratti di servizio del trasporto specializzato di collegamento fra i poli scolastici degli Istituti superiori e le palestre per conto della Provincia di Modena.

Nel settembre 2024 è stato quindi affidato il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2024/25, preventivando un impegno economico della Provincia di circa 244.000 € per un servizio che si sviluppa su poco più di 24.000 km.

Gli Istituti coinvolti sono 11 e si collocano nei territori dei Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola e Maranello.

aMo si impegna a svolgere attività di coordinamento tra Provincia di Modena, Istituti scolastici e i Gestori assegnatari del servizio di trasporto, regolando i rapporti fra le parti in termini di impegni reciproci, individuazione delle specifiche responsabilità e competenze, coordinamento, informazione, gestione e controllo del servizio, garantendo efficacia e continuità del servizio anche alla luce delle problematiche di carenza di autisti già illustrate nei precedenti paragrafi.

Il rinnovo del parco veicolare su gomma nel bacino modenese

Nel 2024, il piano degli investimenti previsto dalla Proroga per investimenti 2023-2026 del Contratto di Servizio in essere, ha subito alcune rimodulazioni, principalmente nei valori economici, concordate con aMo.

Tali rimodulazioni trovano infatti motivazione principalmente nell'aumento dei prezzi sul mercato, essendosi temporalmente esaurita la possibilità di ricorso alle opzioni di gare eseguite negli anni passati e sono significative in particolare sul settore dei filobus, ove si è previsto di acquistare filobus 4 da 12m in luogo degli inizialmente previsti 3 da 18m nel 2026. Nelle altre tipologie di mezzi, che rimangono quantitativamente invariate, il gestore farà ricorso ad una maggiore quota di autofinanziamento.

I mezzi previsti in consegna nel 2023 e 2024, sono tutti stati effettivamente consegnati, compresi i tre autobus ad idrogeno che attendono il completamento del distributore interno per entrare in servizio.

PREVISIONE INVESTIMENTI IN BUS MODENA	2023	2024	2025	2026	TOTALE
DM 223	7			1	8
INTERURBANO	3			1	4
METANO 12 METRI	3			1	4
SUBURBANO	1				1
METANO 12 METRI	1				1
URBANO	3				3
METANO 9 METRI	3				3
MATTM	1				1
INTERURBANO	1				1
METANO 12 METRI	1				1
PNRR COMPLEMENTARE	1	9		9	19
INTERURBANO	1	9		9	19
METANO 12 METRI	1	9		9	19
PNRR URBANO		3		9	12
URBANO		3		9	12
IDROGENO 12 METRI		3		9	12
PSNMS COMUNI 100.000 ABITANTI		6	3	4	13
SUBURBANO			3		3
METANO 18 METRI			3		3
URBANO		6		4	10
METANO 12 METRI		6			6
FILOBUS 12 METRI				4	4
PSNMS COMUNI INQUINATI	22				22
SUBURBANO	20				20
METANO 12 METRI	20				20
URBANO	2				2
FILOBUS 12 METRI	2				2
PSNMS REGIONE	25		19		44
INTERURBANO	17		7		24
METANO 12 METRI	17		7		24
SUBURBANO	6		8		14

	METANO 12 METRI	6		8		14
URBANO		2		4		6
	METANO 9 METRI	2				2
	METANO 12 METRI			4		4
TOTALE GENERALE		56	18	22	23	119

Mobility Management

L'area Mobility Management di aMo ha proseguito le attività che si sono consolidate negli ultimi anni:

- "A scuola in autonomia", il cui principale scopo è quello di rendere maggiormente autonomi gli studenti delle scuole medie nei percorsi casa-scuola e che nell' A.S. 2023/2024 ha coinvolto anche il comune di Fiorano Modenese
- Autorizzazione e monitoraggio del servizio sperimentale di trasporto a chiamata dedicato ai dipendenti di CNH Modena.

Nel corso dell'anno è stato predisposto e somministrato un questionario sulle abitudini di mobilità dei lavoratori delle Aziende del comparto produttivo della "Graziosa" di S. Cesario sul Panaro, finalizzato a valutare l'interesse verso un potenziamento del servizio di trasporto pubblico per l'area di studio.

Progetti Europei

Dal mese di maggio 2024 aMo partecipa al progetto europeo OPTI-UP.

Il progetto mira definire e testare metodi e strumenti per ottimizzare le reti di trasporto pubblico nelle città di piccole e medie dimensioni dell'Europa centrale attraverso l'integrazione con la pianificazione urbana e gli approcci basati sui dati.

Il progetto coinvolge 9 partner di progetto provenienti da Croazia, Italia, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovenia e 8 partner associati.

Nell'ambito del progetto aMo svilupperà un'azione pilota sul servizio a chiamata Prontobus che prevede, tra le altre cose, l'adozione di un nuovo sistema automatizzato di prenotazione dei viaggi per gli utenti del servizio; questa innovazione è volta principalmente a migliorare ed agevolare l'accesso a questa tipologia di servizi.

Il budget di progetto di aMo è pari a € 175.289,50 di cui € 84.950,00 per il rimborso dei costi di staff sostenuti da aMo.

Rapporto con gli utenti

aMo tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore e degli Enti locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata.

Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio, e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità.

Nell'anno 2024 le segnalazioni trattate sono state 392.

La tabella sottostante riporta l'andamento dell'attività nell'ultimo quinquennio:

Andamento segnalazioni utenti 2019-2024						
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Segnalazioni ricevute	327	220	393	324	275	392
Percentuale risposte complete fornite	98,5%	98,2%	98,7%	98,1%	98,5%	98,9%
Tempo medio risposta (gg)	9,3	8,6	8,3	7	9	11,4

Delle segnalazioni pervenute, oltre la metà riguardano la programmazione del servizio: richieste di modifiche degli orari delle corse per esigenze di scuole, gruppi o persone singole; richieste di potenziamento del servizio in alcune fasce orarie o tratte (20%); miglioramento degli orari per coincidenze tra mezzi del servizio di trasporto locale o per consentire gli scambi tra autobus e treni (14,5%); interventi sugli orari di alcune linee per migliorarne la regolarità (16%), richieste di chiarimenti o informazioni sulle modifiche (3,5%).

Numerose anche le segnalazioni relative al patrimonio di aMo, in particolare le fermate: si richiedono spostamenti o nuove istituzioni; miglioramento delle condizioni di visibilità e sicurezza; miglioramento delle condizioni di comfort con installazioni di pensiline o si segnalano danneggiamenti (13%).

aMo tratta inoltre segnalazioni inerenti disservizi nella gestione (28%), che vengono inoltrate a SETA per la trattazione dei casi specifici, ma che vengono anche affrontate internamente dal punto di vista del controllo e del miglioramento della programmazione. Di queste segnalazioni, circa un terzo hanno riguardato salti di corse programmate e un terzo affollamento nelle corse disponibili.

Le restanti questioni di esclusiva competenza SETA come problemi relativi al pagamento delle tariffe o a disservizi specifici a bordo.

Indagine di gradimento degli utenti

Nel 2024 è stata effettuata l'indagine annuale di gradimento sul servizio TPL da parte dell'utenza.

Nonostante le problematiche relative alla riduzione delle corse urbane di Modena nei primi mesi del 2024 a causa della carenza di autisti da parte del Gestore, il risultato è in linea con quello del 2023 (prima indagine post-Covid).

L'indagine è stata svolta congiuntamente nei bacini di Modena e Reggio Emilia.

Personale

Nel corso del 2024 si è dimesso un dipendente dell'area Progettazione e Controlli che, allo stato attuale, non si è provveduto a sostituire a seguito della redistribuzione delle sue mansioni all'interno della struttura organizzativa societaria.

Al 31/12/2024 le unità di personale impiegate nella società sono pertanto 11.

Le prospettive per l'anno 2025

Il 2025 risentirà ancora delle problematiche relative alla carenza di personale viaggiante, con conseguenti ripercussioni sulla quantità dei servizi erogati.

Stando a quanto comunicato dal Gestore Seta, dopo un primo innesto di nuove risorse nel corso del mese di aprile e prevede un ritorno ad una situazione di sostanziale normalità a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2025-2026.

Il primo intervento permette un moderato aumento dei servizi resi disponibili all'utenza nell'urbano di Modena, che si auspica sarà più sostanziale e risolutivo da settembre 2025.

Continuerà la preparazione della gara per i servizi TPL congiuntamente all'Agenzia di Reggio Emilia e si prevede che l'anno 2025 porti alla definizione pressoché completa di quanto necessario per la predisposizione e pubblicazione del relativo bando di gara.

Proseguirà inoltre l'attuazione del Piano degli Investimenti per il periodo 2024-2026 che avrà come interventi principali il completamento dell'impianto di ricarica per l'idrogeno (per la parte di competenza di aMo), il completamento del consolidamento del deposito di Zocca, altre significative attività di manutenzione sul Patrimonio e l'implementazione di nuove tecnologie informatiche volte a migliorare le attività di pianificazione dei servizi.

Si sta valutando l'alienazione di tre depositi che da tempo non sono più utilizzati per il Trasporto Pubblico Locale e per i quali non si prevede il relativo riutilizzo; i depositi sono quelli di Montefiorino, Concordia e Novi. Nel corso del 2025 si potrebbe quindi procedere alla cessione degli stessi.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In sede di redazione del bilancio, dalla verifica dei movimenti bancari è emersa una serie di pagamenti con beneficiari soggetti terzi con movimenti non coerenti con l'attività sociale. E' quindi iniziata una attività di verifica che ha comportato l'individuazione di pagamenti irregolari per l'esercizio 2024 stimati in euro 157.786 e in passati esercizi stimati in euro 240.107. Si è pertanto proceduto ad iscrivere un credito verso terzi beneficiari di pagamenti irregolari di complessivi Euro 397.893, con contemporanea iscrizione prudenziale di un fondo svalutazione di pari importo in attesa di verificarne l'esigibilità. La società sta continuando l'attività di verifica anche sull'esercizio 2025 e porrà in atto tutte le opportune azioni legali a propria tutela.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	43.386.367	41.221.680	36.406.943
Reddito operativo (Ebit)	79.497	25.051	12.279
Utile (perdita) d'esercizio	519.150	409.107	21.930
Attività fisse	18.920.647	18.817.763	18.993.734
Patrimonio netto complessivo	21.779.202	21.260.053	20.850.948
Posizione finanziaria netta	16.912.311	18.853.820	15.432.570

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione 2024/2023	31/12/2022	Variazione 2023/2022
Ricavi netti e trasferimenti (netto quote capitale)	43.068.427	40.851.038	2.217.389	35.995.457	4.855.581
Costi esterni	41.759.187	39.593.758	2.165.429	34.613.191	4.980.567
Valore Aggiunto	1.309.240	1.257.280	51.960	1.382.266	-124.986
Costo del lavoro	743.995	762.958	-18.963	783.295	-20.337
Margine Operativo Lordo	565.245	494.322	70.923	598.971	-104.649
Ammortamenti netti	485.748	469.271	16.477	586.692	-117.421
Risultato Operativo	79.497	25.051	54.446	12.279	12.772
Proventi e oneri finanziari	463.110	406.952	56.158	32.056	374.896
Risultato Ordinario	542.607	432.003	110.604	44.335	387.668
Imposte sul reddito	23.457	22.896	561	22.405	491
Risultato netto	519.150	409.107	110.043	21.930	387.177

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.429.957	1.305.058	124.899
Immobilizzazioni materiali nette	17.473.517	17.495.532	(22.015)

Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	18.906.474	18.803.590	102.884
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.230.139	816.484	413.655
Altri crediti	791.992	349.135	442.857
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	2.022.131	1.165.619	856.512
Debiti verso fornitori	7.732.882	9.193.924	(1.461.042)
Acconti		12.103	(12.103)
Debiti tributari e previdenziali	127.134	92.659	34.475
Altri debiti	303.382	656.783	(353.401)
Ratei e risconti passivi	5.893.731	6.327.080	(433.349)
Passività d'esercizio a breve termine	14.057.129	16.282.549	(2.225.420)
Capitale d'esercizio netto	(12.034.998)	(15.116.930)	3.081.932
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.381	101.671	17.710
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.885.204	1.178.756	706.448
Passività a medio lungo termine	2.004.585	1.280.427	724.158
Capitale investito	4.866.891	2.406.233	2.460.658
Patrimonio netto	(21.779.202)	(21.260.053)	(519.149)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	14.173	14.173	
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.898.138	18.839.647	(1.941.509)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.866.891)	(2.406.233)	(2.460.658)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	2.858.555	2.442.290	1.857.214
Quoziente primario di struttura	1,15	1,13	1,10
Margine secondario di struttura	4.863.140	3.722.717	3.113.103
Quoziente secondario di struttura	1,26	1,20	1,16

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	12.897.836	18.839.360	(5.941.524)
Denaro e altri valori in cassa	302	287	15
Disponibilità liquide	12.898.138	18.839.647	(5.941.509)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000		4.000.000

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.898.138	18.839.647	(1.941.509)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(14.173)	(14.173)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	14.173	14.173	
Posizione finanziaria netta	16.912.311	18.853.820	(1.941.509)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	10.416.248	9.689.020	9.566.121

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	2,22	1,94	2,32
Liquidità secondaria	2,22	1,94	2,32
Indebitamento	0,38	0,47	0,34
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,16	1,14	1,11

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 2,22. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,38. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono con l'attività aziendale. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,16, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Tenuto conto della particolarità dei risconti passivi su contributi (che riducono di fatto il costo netto delle immobilizzazioni) detto indice diverrebbe 1,68, quindi sicuramente consono all'attività sociale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2024 di € 5.312.848,00 è così ripartito:

N.	ELENCO SOCI	Quota %	Numero azioni	Capitale sociale in €
1	PROVINCIA DI MODENA	29,0000	1.540.720	1.540.720,00 €
2	COMUNE DI BASTIGLIA	0,0259	1.376	1.376,00 €
3	COMUNE DI BOMPORTO	0,2242	11.920	11.920,00 €
4	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,0099	528	528,00 €
5	COMUNE DI CAMPOSANTO	0,0493	2.624	2.624,00 €
6	COMUNE DI CARPI	9,6071	510.416	510.416,00 €
7	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	1,2629	67.104	67.104,00 €
8	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	0,1825	9.696	9.696,00 €
9	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	0,2161	11.488	11.488,00 €
10	COMUNE DI CAVEZZO	0,0982	5.216	5.216,00 €
11	COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1105	5.872	5.872,00 €
12	COMUNE DI FANANO	0,0174	928	928,00 €
13	COMUNE DI FINALE EMILIA	0,6605	35.088	35.088,00 €
14	COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,3884	20.640	20.640,00 €
15	COMUNE DI FIUMALBO	0,0022	128	128,00 €
16	COMUNE DI FORMIGINE	2,1929	116.512	116.512,00 €
17	COMUNE DI FRASSINORO	0,0236	1.248	1.248,00 €
18	COMUNE DI GUIGLIA	0,0361	1.920	1.920,00 €
19	COMUNE DI LAMA MOCOGLIO	0,0354	1.872	1.872,00 €
20	COMUNE DI MARANELLO	0,8153	43.312	43.312,00 €
21	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	0,0532	2.832	2.832,00 €
22	COMUNE DI MEDOLLA	0,2438	12.944	12.944,00 €
23	COMUNE DI MIRANDOLA	1,2751	67.744	67.744,00 €
24	COMUNE DI MODENA	45,0000	2.390.768	2.390.768,00 €
25	COMUNE DI MONTECRETO	0,0050	288	288,00 €
26	COMUNE DI MONTEFIORINO	0,0215	1.136	1.136,00 €
27	COMUNE DI MONTESE	0,0266	1.408	1.408,00 €
28	COMUNE DI NONANTOLA	0,0076	400	400,00 €
29	COMUNE DI NOVI DI MODENA	0,2194	11.648	11.648,00 €
30	COMUNE DI PALAGANO	0,0219	1.168	1.168,00 €
31	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,7069	37.552	37.552,00 €

32	COMUNE DI PIEVEPELAGO	0,0164	864	864,00 €
33	COMUNE DI POLINAGO	0,0111	592	592,00 €
34	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0342	1.824	1.824,00 €
35	COMUNE DI RAVARINO	0,0695	3.696	3.696,00 €
36	COMUNE DI RIOLUNATO	0,0039	208	208,00 €
37	COMUNE DI S.CESARIO SUL PANARO	0,0896	4.768	4.768,00 €
38	COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	0,2822	14.992	14.992,00 €
39	COMUNE DI S.POSSIDONIO	0,0350	1.856	1.856,00 €
40	COMUNE DI S.PROSPERO SULLA SECCHIA	0,1018	5.408	5.408,00 €
41	COMUNE DI SASSUOLO	4,7983	254.928	254.928,00 €
42	COMUNE DI SAVIGNANO	0,1413	7.504	7.504,00 €
43	COMUNE DI SERRAMAZZONI	0,1621	8.608	8.608,00 €
44	COMUNE DI SESTOLA	0,0268	1.424	1.424,00 €
45	COMUNE DI SOLIERA	0,4052	21.520	21.520,00 €
46	COMUNE DI SPILAMBERTO	0,3992	21.216	21.216,00 €
47	COMUNE DI VIGNOLA	0,8518	45.248	45.248,00 €
48	COMUNE DI ZOCCA	0,0320	1.696	1.696,00 €
	TOTALI	100,000	5.312.848	5.312.848,00 €

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Fabbricati: Euro 35.651;

Impianti e macchinari: Euro 174.437;

Attrezzature: Euro 28.257;

Altri beni: Euro 25.422;

Immobilizzazioni immateriali e manutenzioni capitalizzate: Euro 440.597

Immobilizzazioni in corso: Euro 202.078.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per i rapporti con gli enti locali ed il gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale modenese si rimanda alla prima parte della relazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una ottima qualità creditizia che non fa presumere perdite su crediti significative, operando prevalentemente con la Regione ed Enti Locali.

Rischio di liquidità

La società non ha indebitamento finanziario ed opera su conti attivi. La dinamica incassi-pagamenti nella gestione ordinaria non comporta rischi. Sarà da valutare la raccolta della provvista necessaria per eventuali investimenti di importo rilevante.

Rischio di mercato

Data la natura dell'attività non si segnalano particolari rischi di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non vengono attivate attività di copertura non essendovi particolari rischi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

30 maggio 2025

Amministratore Unico
Reggianini Stefano





Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	41122 MODENA (MO) STRADA SANT'ANNA 210
Codice Fiscale	02727930360
Numero Rea	MO 337564
P.I.	02727930360
Capitale Sociale Euro	5312848.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.273	59.187
6) immobilizzazioni in corso e acconti	27.785	-
7) altre	1.356.899	1.245.871
Totale immobilizzazioni immateriali	1.429.957	1.305.058
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.100.953	16.467.224
2) impianti e macchinario	308.374	182.818
3) attrezzature industriali e commerciali	136.796	137.418
4) altri beni	39.924	22.680
5) immobilizzazioni in corso e acconti	887.470	685.392
Totale immobilizzazioni materiali	17.473.517	17.495.532
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.173	14.173
Totale crediti verso altri	14.173	14.173
Totale crediti	14.173	14.173
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173
Totale immobilizzazioni (B)	18.920.647	18.817.763
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.230.139	816.484
Totale crediti verso clienti	1.230.139	816.484
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.466	202.798
Totale crediti tributari	201.466	202.798
5-ter) imposte anticipate	106.043	80.693
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.483	65.644
Totale crediti verso altri	484.483	65.644
Totale crediti	2.022.131	1.165.619
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.000.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.897.836	18.839.360
3) danaro e valori in cassa	302	287
Totale disponibilità liquide	12.898.138	18.839.647
Totale attivo circolante (C)	18.920.269	20.005.266

Totale attivo	37.840.916	38.823.029
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.312.848	5.312.848
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	9.551.439
III - Riserve di rivalutazione	717.060	717.060
IV - Riserva legale	213.294	192.839
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.240.553	2.851.901
Varie altre riserve	2.224.858 ⁽¹⁾	2.224.859
Totale altre riserve	5.465.411	5.076.760
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	519.150	409.107
Totale patrimonio netto	21.779.202	21.260.053
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.885.204	1.178.756
Totale fondi per rischi ed oneri	1.885.204	1.178.756
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.381	101.671
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.103
Totale acconti	-	12.103
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.732.882	9.193.924
Totale debiti verso fornitori	7.732.882	9.193.924
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.252	60.194
Totale debiti tributari	89.252	60.194
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.882	32.465
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.882	32.465
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.382	656.783
Totale altri debiti	303.382	656.783
Totale debiti	8.163.398	9.955.469
E) Ratei e risconti	5.893.731	6.327.080
Totale passivo	37.840.916	38.823.029

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(2)

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.677.967	1.654.737
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.714.826	37.359.045
altri	993.574	2.207.898
Totale altri ricavi e proventi	41.708.400	39.566.943
Totale valore della produzione	43.386.367	41.221.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	748	2.686
7) per servizi	40.313.978	38.513.515
8) per godimento di beni di terzi	18.476	20.195
9) per il personale		
a) salari e stipendi	537.946	529.835
b) oneri sociali	163.110	166.973
c) trattamento di fine rapporto	39.163	52.678
e) altri costi	3.776	13.472
Totale costi per il personale	743.995	762.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315.827	280.317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	487.860	556.718
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	397.893	2.878
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.201.580	839.913
13) altri accantonamenti	789.104	825.496
14) oneri diversi di gestione	238.989	231.866
Totale costi della produzione	43.306.870	41.196.629
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.497	25.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	463.190	407.214
Totale proventi diversi dai precedenti	463.190	407.214
Totale altri proventi finanziari	463.190	407.214
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80	262
Totale interessi e altri oneri finanziari	80	262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	463.110	406.952
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	542.607	432.003
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.807	23.442
imposte differite e anticipate	(25.350)	(546)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.457	22.896
21) Utile (perdita) dell'esercizio	519.150	409.107

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	519.150	409.107
Imposte sul reddito	23.457	22.896
Interessi passivi/(attivi)	(463.110)	(406.952)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(78.156)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	79.497	(53.105)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	828.267	878.184
Ammortamenti delle immobilizzazioni	803.687	837.035
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(14.056)	(19.620)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.617.898	1.695.599
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.697.395	1.642.494
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(413.655)	(40.732)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.461.042)	3.025.671
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(433.349)	(525.874)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(806.125)	263.369
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.114.171)	2.722.434
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.416.776)	4.364.928
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	463.110	406.952
(Imposte sul reddito pagate)	8.781	66.303
(Utilizzo dei fondi)	(90.182)	(834.026)
Totale altre rettifiche	381.709	(360.771)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.035.067)	4.004.157
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(465.845)	(692.798)
Disinvestimenti	-	515.100
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(440.597)	(405.209)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.906.442)	(582.907)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.941.509)	3.421.250
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.839.360	15.414.198
Danaro e valori in cassa	287	4.199
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.839.647	15.418.397
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.897.836	18.839.360
Danaro e valori in cassa	302	287

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

12.898.138 18.839.647

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 519.150.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, in funzione della reperibilità di dati consuntivi indispensabili per la corretta rilevazione dei dati.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, dove opera in qualità di Agenzia per la Mobilità

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee filoviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

- al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;
- al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia e gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo i crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo i debiti a breve termine.

Titoli

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al costo, essendo il controvalore a fine esercizio superiore al costo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o Sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.429.957	1.305.058	124.899

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	469.377	-	3.257.715	3.727.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.190	-	2.011.844	2.422.034
Valore di bilancio	59.187	-	1.245.871	1.305.058
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.100	27.785	394.712	440.597
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	129	129
Ammortamento dell'esercizio	32.014	-	283.813	315.827
Totale variazioni	(13.914)	27.785	111.028	124.899
Valore di fine esercizio				
Costo	487.476	27.785	3.652.557	4.167.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	442.203	-	2.295.658	2.737.861
Valore di bilancio	45.273	27.785	1.356.899	1.429.957

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.473.517	17.495.532	(22.015)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.462.709	11.892.249	1.533.718	1.076.420	685.392	39.650.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.995.485	11.709.431	1.396.300	1.053.740	-	22.154.956
Valore di bilancio	16.467.224	182.818	137.418	22.680	685.392	17.495.532
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	35.651	174.437	28.257	25.422	202.078	465.845
Ammortamento dell'esercizio	401.922	48.881	28.879	8.178	-	487.860
Totale variazioni	(366.271)	125.556	(622)	17.244	202.078	(22.015)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.498.360	12.066.686	1.561.975	1.101.843	887.470	40.116.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.397.407	11.758.312	1.425.179	1.061.919	-	22.642.817
Valore di bilancio	16.100.953	308.374	136.796	39.924	887.470	17.473.517

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, abbiamo provveduto in un esercizio precedente a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Nell'esercizio corrente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

I contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie, imputati al conto economico con la tecnica dei risconti, sono i seguenti:

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi - destinazioni esercizio	imputazione c /esercizio	valore residuo
Risconto contr. Fabb. Sciss. 03	730.620	-322.351		-14.613	393.656
Risconto contr. Regionali sist. AVM	316.370	-316.370		0	0
Risconto Contr. Prov. Sist. AVM	113.620	-113.620		0	0
Risconto penali su pensiline	407.964	-321.510		-16.201	70.253
Risconto contr. Fabbric. Scissione 08	1.087.933	-500.448		-21.758	565.728
Risconto contr. Terreni di sedime	454.638	-78.401		0	376.237
Risconto contr. Estensione filovia 2012	242.863	-242.862		0	0
Risconto contr. Prov. pensiline	48.467	-48.467		0	0
Risconto contr. Adeg. Filovia 2013 1^S	1.504.674	-1.459.501		-14.757	30.416
Risconto contr. immobili diritto superficie	2.170.999	-129.323	-181	-43.420	1.998.075
Risconto contr.manut. Fiolvia e depositi	1.645.310	-581.557	394.712	-184.267	1.274.198
Risconto contributi su PUMS	132.000	-63.230		-22.923	45.847
Fondi L. 472/99	0	529.844		0	529.844
Fondi L 204/95	0	1.041.876	-394.712	-105.934	541.230

Fondi L. 194/98	0	45.566		0	45.565
Totali	8.855.459	-2.560.355	-181	-423.873	5.871.048

Si segnala l'utilizzo del Fondo L. 204/95, per Euro 105.934 a copertura dei costi di manutenzione del patrimonio funzionale all'attività, e per Euro 394.712 a copertura delle manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni su impianti e depositi per i quali è stata avviata la procedura di ammortamento nell'esercizio.

L'inosservanza delle clausole che prevedono restrizioni e vincoli in caso di cessione del bene oggetto del contributo, comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.173	17.173	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA – Agenzie Locali per la Mobilità Associate, con sede a Parma.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.173	14.173	14.173
Totale crediti immobilizzati	14.173	14.173	14.173

Nella voce crediti verso altri sono iscritti depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Altri	14.173	14.173
Totale	14.173	14.173

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	14.173	14.173
Totale	14.173	14.173

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Crediti verso altri	14.173

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ALMA - Agenzie Locali per la Mobilità Associate	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	14.173
Totale	14.173

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.022.131	1.165.619	856.512

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	816.484	413.655	1.230.139	1.230.139
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.798	(1.332)	201.466	201.466
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.693	25.350	106.043	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.644	418.839	484.483	484.483
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.165.619	856.512	2.022.131	1.916.088

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono crediti aventi durata oltre l'esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce "crediti tributari" è composta da crediti IRES per Euro 174.445, nonché da un credito IVA per euro 13.238, da ritenute versate in eccesso da recuperare per Euro 83.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 484.483 sono così costituiti:

Crediti verso la Regione per Euro 13.015

Crediti verso Enti soci Euro 140.103 per contribuzione minima TPL di competenza

Crediti per spese condominiali Euro 4.405

Banche c/interessi da liquidare Euro 326.160, credito di natura finanziaria

Altri crediti Euro 800.

Sono stati iscritti crediti verso terzi per pagamenti irregolari per euro 397.893, coperti da fondo svalutazione di eguale importo; per una descrizione si rimanda al paragrafo "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Le imposte anticipate per Euro 106.043 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.230.139	1.230.139
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	201.466	201.466
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	106.043	106.043
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	484.483	484.483
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.022.131	2.022.131

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	27.778		27.778
Utilizzo nell'esercizio	8.512		8.512
Accantonamento esercizio	397.893		397.893
Saldo al 31/12/2024	417.159		417.159

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.000.000		4.000.000

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.000.000	4.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	4.000.000

I titoli, relativi a Polizze Capitale, risultano iscritti al costo; si tratta di un investimento tramite Banca Generali il cui controvalore al 31.12.2024 è stato comunicato in euro 4.060.000. Nel rispetto dell'OIC21, la valutazione in bilancio per i titoli non immobilizzati viene effettuata al minore tra il costo di sottoscrizione e quello dell'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.898.138	18.839.647	(5.941.509)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.839.360	(5.941.524)	12.897.836
Denaro e altri valori in cassa	287	15	302
Totale disponibilità liquide	18.839.647	(5.941.509)	12.898.138

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.779.202	21.260.053	519.149

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.312.848	-	-		5.312.848
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	-	-		9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060	-	-		717.060
Riserva legale	192.839	20.455	-		213.294
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.851.901	388.652	-		3.240.553
Varie altre riserve	2.224.859	-	1		2.224.858
Totale altre riserve	5.076.760	388.652	1		5.465.411
Utile (perdita) dell'esercizio	409.107	-	409.107	519.150	519.150
Totale patrimonio netto	21.260.053	409.107	409.108	519.150	21.779.202

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	2.224.858

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.312.848	B	5.312.848
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	A,B,C	9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060	A,B	717.060
Riserva legale	213.294	A,B	213.294
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.240.553	A,B,C	3.240.553
Varie altre riserve	2.224.858		2.224.861

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	5.465.411		5.465.414
Totale	21.260.052		21.260.055
Quota non distribuibile			21.260.055

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	A,B,C	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D	-
Totale	2.224.858		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.312.848	191.743	15.324.427	21.930	20.850.948
Altre variazioni					
incrementi		1.096	20.834		21.930
decrementi			2	21.930	21.932
Risultato dell'esercizio precedente				409.107	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.312.848	192.839	15.345.259	409.107	21.260.053
Altre variazioni					
incrementi		20.455	388.652		409.107
decrementi			1	409.107	409.108
Risultato dell'esercizio corrente				519.150	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.312.848	213.294	15.733.910	519.150	21.779.202

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/91	165.484
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	551.576
	717.060

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Sovrapprezzo azioni da trasformazione ex. art. 115 TUEL	567.947
Riserva capitale non disponibile da scissione 2003	212.571
Riserva capitale non disponibile da scissione 2008	8.770.920
	9.551.438

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.885.204	1.178.756	706.448

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.178.756	1.178.756
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	789.104	789.104
Utilizzo nell'esercizio	82.656	82.656
Totale variazioni	706.448	706.448
Valore di fine esercizio	1.885.204	1.885.204

Si tratta di fondi incentivanti la progettazione interna e la produttività del personale dipendente, entrambi ancora da liquidare, nonché di un fondo rischi contrattuali, dipendente dalla variabilità di diverse poste, il cui ammontare non è prevedibile con certezza e da un fondo a parziale copertura degli investimenti previsti dal piano per il prossimo esercizio.

E' inoltre presente un fondo relativo alle penali irrogate al gestore del servizio e destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL.

Composizione fondo rischi	
al 1.1.2024	
accantonamento per piano investimenti	742.840,20
manutenzione ciclica ed effetti inflattivi su contratti	352.679,65
fondi incentivanti personale dipendente	82.655,68
fondo penali da reinvestire	580,00
totale fondo rischi 1.1.2024	1.178.755,53
movimenti 2024	
accantonamento per minori servizi gestore	600.000,00
utilizzo fondo incentivante	-82.655,68
accantonamento fondo penali da reinvestire	85.200,00
accantonamento fondi incentivanti	103.904,28
totale fondo rischi 31.12.2024	1.885.204,13

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
119.381	101.671	17.710

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.163
Utilizzo nell'esercizio	7.526
Altre variazioni	(13.927)
Totale variazioni	17.710
Valore di fine esercizio	119.381

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.163.398	9.955.469	(1.792.071)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.103	(12.103)	-	-
Debiti verso fornitori	9.193.924	(1.461.042)	7.732.882	7.732.882
Debiti tributari	60.194	29.058	89.252	89.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.465	5.417	37.882	37.882
Altri debiti	656.783	(353.401)	303.382	303.382
Totale debiti	9.955.469	(1.792.071)	8.163.398	8.163.398

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, relative a ritenute fiscali per Euro 40.445 e al saldo IRAP.

Gli altri debiti sono composti da:

Debiti verso gestore per contributo CCNL da Regione Euro 266.245

Dipendenti per stipendi e compenso amministratore Euro 21.033

Debiti verso Provincia Euro 11.925

Depositi cauzionali di terzi Euro 4.178.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non esistono debiti aventi scadenza oltre l'esercizio.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	7.732.882	7.732.882
Debiti tributari	89.252	89.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.882	37.882
Altri debiti	303.382	303.382
Debiti	8.163.398	8.163.398

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.732.882	7.732.882
Debiti tributari	89.252	89.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.882	37.882
Altri debiti	303.382	303.382
Totale debiti	8.163.398	8.163.398

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.893.731	6.327.080	(433.349)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.853	(1.170)	22.683
Risconti passivi	6.303.227	(432.179)	5.871.048
Totale ratei e risconti passivi	6.327.080	(433.349)	5.893.731

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi retribuzioni differite	22.683
Risconti passivi su contributi c/investimenti	5.871.048
	5.893.731

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
43.386.367	41.221.680	2.164.687

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.677.967	1.654.737	23.230
Altri ricavi e proventi	41.708.400	39.566.943	2.141.457
Totale	43.386.367	41.221.680	2.164.687

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Fra gli altri ricavi e proventi sono rilevati i contributi Regionali e degli enti soci per la gestione del Contratto di Servizio per complessivi Euro 40.714.825.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	821.343
Altre	856.624
Totale	1.677.967

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.677.967
Totale	1.677.967

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
43.306.870	41.196.629	2.110.241

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	748	2.686	(1.938)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi	40.313.978	38.513.515	1.800.463
Godimento di beni di terzi	18.476	20.195	(1.719)
Salari e stipendi	537.946	529.835	8.111
Oneri sociali	163.110	166.973	(3.863)
Trattamento di fine rapporto	39.163	52.678	(13.515)
Altri costi del personale	3.776	13.472	(9.696)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	315.827	280.317	35.510
Ammortamento immobilizzazioni materiali	487.860	556.718	(68.858)
Svalutazioni crediti attivo circolante	397.893	2.878	395.015
Altri accantonamenti	789.104	825.496	(36.392)
Oneri diversi di gestione	238.989	231.866	7.123
Totale	43.306.870	41.196.629	2.110.241

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Fra i costi per servizi, la gestione del servizio TPL in appalto incide per circa il 93% del totale dei costi in bilancio (al netto dell'utilizzo dei contributi in c/impianti e manutenzioni).

Descrizione	Importo Totale	Incidenza %
Costi TPL	39.862.364,42	93%
Costi di gestione aMo S.p.A.	3.020.631,87	7%
Costi totali al netto quote contributi su investimenti	42.882.996,29	100,00%

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti

Si tratta dell'accantonamento produttività e per rischi già descritti in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati principalmente da imposte non legate al risultato dell'esercizio, in particolare l'IMU per euro 207.558.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
463.110	406.952	56.158

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	463.190	407.214	55.976
(Interessi e altri oneri finanziari)	(80)	(262)	182
Totale	463.110	406.952	56.158

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	80
Totale	80

Descrizione	Altre	Totale
Interessi verso erario	80	80
Totale	80	80

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	463.190	463.190
Totale	463.190	463.190

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società ha iscritto sopravvenienze attive di natura eccezionale stimate in euro 240.107, a fronte dell'accertamento di pagamenti irregolari intervenuti in scorsi esercizi, oltre alla rettifica di costi dell'esercizio sempre con la stessa causale stimati in euro 157.786, imputati in contropartita a crediti verso terzi beneficiari per complessivi euro 397.893. Tale importo è stato poi oggetto di svalutazione integrale, come meglio oltre descritto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.457	22.896	561

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	48.807	23.442	25.365
IRAP	48.807	23.442	25.365

Imposte differite (anticipate)	(25.350)	(546)	(24.804)
IRAP	(25.350)	(546)	(24.804)
Totale	23.457	22.896	561

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	542.607	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondi rischi e crediti	1.186.996	
Totale	1.186.996	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondi rischi tassati e fondo rischi credito tassato	(126.379)	
Totale	(126.379)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese autoveature	11.714	
Altri costi non deducibili	8.531	
Contributi enti soci	(2.541.140)	
Contributi regione servizi minimi Ris.127/2011	(26.380.175)	
Altre variazioni in diminuzione	(4.588)	
Totale	(28.905.658)	
Imponibile fiscale	(27.302.434)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.010.489	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	248.227	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.769)	
Deduzione costo lavoro	(655.453)	
utilizzo ace in irap	(313.820)	
Totale	1.286.674	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	50.180
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
utilizzo fondi rischi e risconti su investimenti	(35.201)	
Imponibile Irap	1.251.473	
IRAP corrente per l'esercizio		48.807

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono state rilevate solo in riferimento all'IRAP, in quanto la particolare struttura della società prevede anche per i futuri esercizi contributi da Regione ed Enti soci non imponibili in maniera tale che non vi sarà emersione di materia imponibile IRES.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti, in quanto – come detto in precedenza - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale IRES futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi			1.695.520	66.126			1.095.520	42.726
Fondo penali da reinvestire			85.780	3.345			580	23
Risconto immobili in diritto di superficie (ex fondo sisma)			867.500	33.832			886.500	34.573
Risconto penali pensiline			70.252	2.740			86.453	3.371
Totale			2.719.052	106.043			2.069.053	80.693
Imposte differite (anticipate) nette				(106.043)				(80.693)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.719.052
Differenze temporanee nette	(2.719.052)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(80.693)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(25.350)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(106.043)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	3,90%	66.126
Fondo penali da reinvestire	3,90%	3.345
Risconto immobili in diritto di superficie (ex fondo sisma)	3,90%	33.832
Risconto penali pensiline	3,90%	2.740

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	1	1
Impiegati	10	10
Totale	11	11

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	10
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.973	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.800

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In sede di redazione del bilancio, dalla verifica dei movimenti bancari è emersa una serie di pagamenti con beneficiari soggetti terzi con movimenti non coerenti con l'attività sociale. E' quindi iniziata una attività di verifica che ha comportato l'individuazione di pagamenti irregolari per l'esercizio 2024 stimati in euro 157.786 e in passati esercizi stimati in euro 240.107. Si è pertanto proceduto ad iscrivere un credito verso terzi beneficiari di pagamenti irregolari di complessivi Euro 397.893, con contemporanea iscrizione prudenziale di un fondo svalutazione di pari importo in attesa di verificarne l'esigibilità. La società sta continuando l'attività di verifica anche sull'esercizio 2025 e porrà in atto tutte le opportune azioni legali a propria tutela.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. La Società attesta che nel corso del 2024 sono state incassate/liquidate le somme come da tabella:

Descrizione	Competenza	Totale Pagato	Saldo a credito anno corrente	Incassi competenza anno precedente	Credito residuo anno precedente
QUOTE DA ENTI SOCI					
PROVINCIA DI MODENA	736.930,66	736.930,66	0,00		
COMUNE DI BASTIGLIA	657,10	657,10	0,00		
COMUNE DI BOMPORTO	5.696,81	5.696,81	0,00		
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	251,92	251,92	0,00		
COMUNE DI CAMPOSANTO	1.253,26	1.253,26	0,00		
COMUNE DI CARPI	244.130,78	122.065,39	122.065,39		
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	32.090,79	32.090,79	0,00		
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	4.638,83	4.638,83	0,00		
COMUNE DI CASTELVETRO DI MO	5.491,24	5.491,24	0,00		
COMUNE DI CAVEZZO	2.494,35	2.494,35	0,00		
COMUNE DI CONCORDIA S/S	2.807,33	2.807,33	0,00		
COMUNE DI FANANO	443,40	0,00	443,40		
COMUNE DI FINALE EMILIA	16.784,09	16.784,09	0,00		
COMUNE DI FIORANO MODENESE	9.869,19	4.934,60	4.934,59	9.462,31	
COMUNE DI FIUMALBO	56,35	56,35	0,00		
COMUNE DI FORMIGINE	55.724,45	55.724,45	0,00		
COMUNE DI FRASSINORO	598,65	598,65	0,00	598,65	
COMUNE DI GUIGLIA	916,80	916,80	0,00	916,80	
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	900,48	900,48	0,00		
COMUNE DI MARANELLO	20.718,57	20.718,57	0,00		
COMUNE DI MARANO SUL PANARO	1.352,31	1.352,31	0,00		
COMUNE DI MEDOLLA	6.195,26	6.195,26	0,00		
COMUNE DI MIRANDOLA	32.402,67	32.402,67	0,00		
COMUNE DI MODENA	1.143.513,09	1.143.513,09	0,00		

Descrizione	Competenza	Totale Pagato	Saldo a credito anno corrente	Incassi competenza anno precedente	Credito residuo anno precedente
COMUNE DI MONTECRETO	126,10	0,00	126,10	126,10	
COMUNE DI MONTEFIORINO	547,58	547,58	0,00		1.070,00
COMUNE DI MONTESE	676,29	676,29	0,00		
COMUNE DI NONANTOLA	193,50	193,50	0,00		
COMUNE DI NOVI DI MODENA	5.576,02	5.576,02	0,00		
COMUNE DI PALAGANO	557,02	557,02	0,00		532,14
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	17.963,99	17.963,99	0,00		
COMUNE DI PIEVEPELAGO	416,38	416,38	0,00		
COMUNE DI POLINAGO	281,00	0,00	281,00		281,00
COMUNE DI PRIGNANO	868,80	868,80	0,00		
COMUNE DI RAVARINO	1.767,16	1.767,16	0,00		
COMUNE DI RIOLUNATO	98,51	98,51	0,00	4,06	
COMUNE DI S.CESARIO S.P.	2.277,14	2.277,14	0,00		
COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	7.171,06	7.171,06	0,00		
COMUNE DI S. POSSIDONIO	889,54	889,54	0,00		
COMUNE DI S. PROSPERO	2.586,81	2.586,81	0,00		106,64
COMUNE DI SASSUOLO	121.932,47	121.932,47	0,00		
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.	3.591,48	0,00	3.591,48		
COMUNE DI SERRAMAZZONI	4.118,92	0,00	4.118,92		
COMUNE DI SESTOLA	681,37	0,00	681,37	1.983,93	
COMUNE DI SOLIERA	10.296,49	10.296,49	0,00		
COMUNE DI SPILAMBERTO	10.144,68	10.144,68	0,00		
COMUNE DI VIGNOLA	21.645,96	21.645,96	0,00		
COMUNE DI ZOCCA	813,56	813,56	0,00		
	2.541.140,21	2.404.897,96	136.242,25	13.091,85	1.989,78

	Competenza	Incassate
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI MINIMI	26.380.175,41	26.380.175,41
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI AGGIUNTIVI	11.737.854,94	11.737.854,94
CONTRIBUTI DIVERSI DA PROVINCIA DI MODENA	1.888,00	1.888,00
CONTRIBUTI ONERI CCNL DA REGIONE	53.767,00	53.767,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	519.150
5% a riserva legale	Euro	25.958

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	519.150
a riserva straordinaria	Euro	493.192

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

30 maggio 2025

Amministratore Unico
Reggianini Stefano



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società **AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della **AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA** al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 519.150. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rag. Vito Rosati, ci ha consegnato la propria relazione datata 13/06/2025 contenente il seguente giudizio con rilievi:

Nell'ambito delle procedure di revisione, recentemente, sono stato informato di operazioni irregolari riscontrati anche in anni precedenti per sottrazione di risorse economiche ai danni della società.

Pur segnalando che tale circostanza sia in fase di approfondimento, dalla prima valutazione degli elementi probativi e sulla base delle procedure di revisione la specifica informativa, posta in essere dall'Amministratore, risulta appropriata.

Richiamo di informativa

Oltre a quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" ho identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti da comunicare nella presente relazione connesso al predetto rischio.

Si segnala che l'Amministratore ha dato opportuna informativa in nota integrativa nei paragrafi dedicati ai ricavi e costi eccezionali e nei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Questi rilievi sono stati puntualmente recepiti dagli amministratori, che ne hanno tenuto conto attraverso opportune modifiche [o integrazioni] del bilancio. In conseguenza di ciò e di quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale per le parti non toccate dai predetti rilievi, si può concludere nel senso che il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

È doveroso segnalare una situazione emersa recentemente ed ancora in corso di approfondimento da parte della società.

In particolare, il revisore e il collegio sindacale sono stati informati circa una situazione di sottrazione di risorse economiche ai danni dell'ente. Gli effetti di questa illecita attività – le cui modalità sono ancora in corso di accertamento e per le quali la società presenterà denuncia-querela all'autorità giudiziaria – sono stati considerati ai fini della redazione del bilancio.

Come ricordato, pur essendo ancora in corso approfondimenti, in questa sede vale la pena soffermarsi sull'adeguatezza degli assetti organizzativi.

Come noto, la società – pur a fronte di un cospicuo volume di affari -, ai sensi della l. n. 175/2016, è vincolata sotto il profilo delle assunzioni e della gestione del personale. Ciò implica che la gestione di determinati uffici sia affidata ad un unico soggetto.

Sebbene la società abbia implementato meccanismi di segregazione di funzioni, la presenza di una sola risorsa a cui è affidata la gestione di un ufficio può determinare qualche criticità sotto il profilo degli assetti organizzativi.

A riguardo, l'amministratore unico ha segnalato come la società abbia deciso di implementare un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001. All'esito delle attività di assessment previste ai fini di cui al d.lgs. n. 231/2001 si valuteranno ulteriori presidi per rafforzare gli assetti organizzativi, anche nell'ottica di gestire il rischio frode commessa ai danni della società.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, non abbiamo nulla da riferire oltre a quanto già detto.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte,

informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, abbiamo già riferito.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA** al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi

ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

Modena, lì 13/06/2025

p. Il Collegio sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Daniela Manicardi



Relazione del Revisore

AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO DI
MODENA S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010 n.39

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli azionisti di

Agenzia per la Mobilità di Modena e il trasporto pubblico di Modena S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, dal risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile in ottemperanza ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione rubricata "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile di bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Nell'ambito delle procedure di revisione, recentemente, sono stato informato di operazioni irregolari riscontrati anche in anni precedenti per sottrazione di risorse economiche ai danni della società.

Pur segnalando che tale circostanza sia in fase di approfondimento, dalla prima valutazione degli elementi probativi e sulla base delle procedure di revisione la specifica informativa, posta in essere dall'Amministratore, risulta appropriata.

Richiamo di informativa

Oltre a quanto descritto nella sezione “Elementi alla base del giudizio con rilievi” ho identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti da comunicare nella presente relazione connesso al predetto rischio.

Si segnala che l'Amministratore ha dato opportuna informativa in nota integrativa nei paragrafi dedicati ai ricavi e costi eccezionali e nei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Responsabilità dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dello stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) è stato esercitato il giudizio professionale, e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta ai rischi predetti; ho acquisito gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio, con rilievo.

- Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, ne sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli alti aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

L'Amministratore unico della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione della gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Si richiama l'attenzione del lettore al paragrafo dedicato agli eventi successivi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14 co.2, lettera e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Modena,13 giugno 2025.

Vito Rosati

(Revisore)



Relazione sul governo Societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – (TUSP)

in data 16/01/2024, il Comune di Modena trasmetteva la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2024-2026, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 89 del 14/12/2023, contenente gli obiettivi assegnati alle società partecipate nell'ambito dei controlli ex art. 147 quater, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 19 del Regolamento dei controlli interni nonché a norma dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli obiettivi per l'esercizio 2024, in ottemperanza ai contenuti della deliberazione della Corte dei Conti n. 65/2021/VSGO, il Comune di Modena, ancorché detentore della maggioranza relativa del capitale sociale che gli assicura il controllo sulla società ex art. 2359, comma 1, n. 2 del codice civile, ha ritenuto opportuno coordinarsi con i soci di minoranza del Comune di Carpi e della Provincia di Modena, per la definizione degli obiettivi gestionali e di specifici obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della società, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP che sono stati condivisi nell'assemblea dei soci del 03/11/2023.

In particolare, per ciò che concerne le spese di funzionamento, gli obiettivi recepiti dalla società con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 03 del 12/03/2024 pubblicata sul sito internet della società nella sezione "società trasparente" sono stati i seguenti:

1. Mantenimento del costo della consulenza contabile (conto 32/0003) inferiore a € 16.337,00 (sedecimilatrecentotrentasette);
2. Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019.
3. Mantenimento di minimi costi per spese di rappresentanza e indicativamente entro i € 300,00 (trecento/00) all'anno.



4. Mantenimento della riduzione dei costi dell'acquisto di beni di consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021.
5. Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella Società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n. 13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Comune di Modena.
6. Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non deve superare il valore di € 809.000,00 (ottocentonovemila/00), fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.
7. Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 5 e 6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.
8. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2, D. Lgs. 19 n. 175/2016 e s.m.e.i. e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

9. La società dovrà realizzare per l'esercizio 2024 un risultato di bilancio non negativo.
10. Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa-lavoro.

Con riferimento ai suddetti obiettivi si precisa che gli stessi sono stati tutti raggiunti.

Nel mese di dicembre 2024, inoltre, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, il Comune di Modena, con Delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 16/12/2024, approvava l'analisi e la razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 30/12/2023, prevedendo il mantenimento della partecipazione societaria in aMo.

Si informa che anche gli altri Enti Locali soci hanno previsto il mantenimento della partecipazione societaria nella società alla data del 31/12/2023.

In relazione specificamente agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 3, del TUSP (principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) si rileva quanto segue:

1) Strumenti di governo societario

- a. La società ha come oggetto una attività che non comporta rischi per la concorrenza, operando come un'Authority regolatrice e controllore del contratto di servizio sottoscritto con il Gestore, né ha attività che comportino l'uso di strumenti di proprietà industriale, quali marchi, brevetti ecc.
Ciò premesso, non si ritiene opportuno redigere un apposito regolamento interno.
- b. L'attività svolta dagli uffici interni sul monitoraggio circa l'esecuzione del contratto di servizio permette una gestione oculata delle risorse trasferite al Gestore che, come detto, caratterizzano quasi interamente il bilancio della società. Le altre attività, fra cui principalmente la gestione del patrimonio immobiliare, sono gestite dai responsabili di settore che autorizzano ogni singolo intervento sulla base del Piano degli investimenti o di quanto previsto per la gestione ordinaria.



Ciò premesso, si ritiene che per queste attività secondarie non vi sia la necessità di attivare un ulteriore ufficio interno per il controllo di gestione essendo verificabili dalle situazioni contabili infrannuali.

- c. La società, come noto, applica il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.e.i.) per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Attraverso le informazioni contenute nella sezione del sito internet istituzionale "*società trasparente*" ottempera alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione previste dal D. Lgs. n. 33/2013 e ai sensi della L. n. 190/2012 ("Legge Anticorruzione"). Per l'esercizio 2024, la società ha provveduto a dare attuazione alla suddetta normativa, come attestato dal Collegio sindacale nella funzione di OIV (Organismo interno di valutazione) in data 13/06/2024 per l'assolvimento degli obblighi connessi alla pubblicazione dei dati sulla trasparenza oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, come da Atto del Presidente del 1/06/2024 che integra e sostituisce la Delibera ANAC n. 213 del 23/04/2024 alla data del 31/05/2024.

Pur non avendo rapporti diretti con l'utilizzatore finale del servizio, la società provvede a ricerche sulla "*Customer Satisfaction*" in modo da organizzare il servizio di trasporto pubblico locale in maniera efficiente.

La società ha inoltre recentemente adottato un nuovo "Codice di Comportamento" che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti sono tenuti a osservare e che si applicano altresì, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore di aMo.

- d. La società già nell'oggetto sociale non persegue finalità di lucro, ma mette a disposizione le proprie risorse per il miglioramento del trasporto pubblico locale. I bilanci sono in sostanziale pareggio, salvo entrate straordinarie e non sono mai stati distribuiti dividendi. Sia le indagini di "*Customer Satisfaction*" che diverse iniziative a sostegno della mobilità sostenibile sono finalizzate a raggiungere obiettivi di benessere per la cittadinanza e ad aumentare l'attenzione a problematiche ambientali. Le iniziative vengono concordate con il Comitato Permanente sulla Mobilità, istituito ai sensi dell'art. 8 della "*Convenzione ex art. 30 del D. Lgs n.*

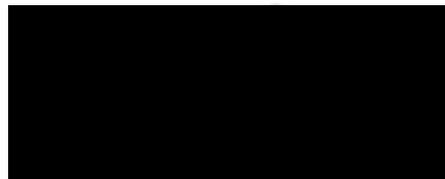
267/2000", al fine di assicurare un costante ed efficiente coordinamento delle politiche sulla mobilità degli Enti Locali e l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative e mirate su obiettivi condivisi.

Ciò premesso, si ritiene pertanto che, allo stato attuale, non sia necessario redigere programmi di responsabilità sociale d'impresa.

- e. Per le assunzioni la società applica il "*Regolamento per il reclutamento del personale*" pubblicato sul sito istituzionale della società e approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 24/06/2019 in osservanza delle previsioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. (TUSP) e ispirando la propria condotta in materia ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità.

Modena lì, 30/05/2025

L'Amministratore Unico
Stefano Reggianini





Relazione di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs 175/2016

Relazione di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – (TUSP)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.e.i. ("**TUSP**").

In particolare, l'art. 6 del TUSP dispone, ai commi 2, 3, 4 e 5 quanto segue:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.



La Società

Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. (di seguito anche "aMo" o la "Società"), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto interamente da Enti Pubblici, in particolare dal Comune di Modena, socio di riferimento, dalla Provincia di Modena e da tutti i Comuni della Provincia di Modena.

Statutariamente:

1. La Società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla citata L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

2. La Società, anche in conformità a quanto previsto all'articolo 19, comma 3, della L. R. n.° 30/98 e s.m.e.i., ha per oggetto:

a. la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;

b. la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari quali, a mero titolo esemplificativo, i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;

c. la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;

d. lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;

e. la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali, inclusa l'attività di spedizioniere, strettamente ed esclusivamente finalizzata ai servizi di ultimo miglio nel settore della distribuzione delle merci in ambito urbano e collocata in un più ampio progetto di attivazione di servizi di logistica improntati al criterio dell'intermodalità negli spostamenti delle merci, onde conseguire un minore impatto ambientale e minore pressione sulla rete della viabilità locale;

f. la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità quali, a mero titolo esemplificativo, reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;

g. la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;

h. la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);

i. l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziaatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

j. la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;

k. la definizione ed il perfezionamento dei Contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;

l. la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui alla L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni;

m. la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la progettazione e la gestione di interventi di Mobility management d'area a supporto degli Enti soci e rivolti ai lavoratori, alle imprese e agli enti del territorio provinciale; la collaborazione alla redazione di piani, di studi e di progetti di fattibilità nel settore della mobilità sostenibile, del traffico e delle infrastrutture del trasporto pubblico in generale;

n. la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate alla gestione ed allo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;

o. lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, idoneità dei percorsi e ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;

p. l'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di TPL, sulla base di idonea documentazione, la certificazione dei fuori linea;

q. ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotriviari.

3. La Società potrà attuare ed esercitare qualsiasi attività connessa, ausiliaria, strumentale, accessoria e complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La società ha pertanto come oggetto una attività che non comporta rischi per la concorrenza, operando come Agenzia regolatrice e "controllore" del Contratto di servizio sottoscritto con il Gestore di trasporto pubblico locale, né ha attività che comportino l'uso di strumenti di proprietà industriale, quali marchi, brevetti ecc.

L'attività svolta dagli uffici interni sul controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio permette una gestione oculata delle risorse trasferite al Gestore, che caratterizzano quasi interamente il bilancio della società.

Le altre attività, tra cui in particolare la gestione del patrimonio immobiliare sono comunque gestite dai responsabili del settore che autorizzano ogni singolo intervento sulla base del Piano degli investimenti o di quanto previsto per la gestione ordinaria.

La società, sebbene controllata interamente da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società per azioni ed è attualmente gestita da un Amministratore Unico, soggetta a revisione legale da parte di un Revisore Unico e soggetta al controllo del Collegio Sindacale come previsto dalla vigente normativa.



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (artt. 6, cc. 2 e 4 del TUSP)

In relazione alla struttura societaria si ritiene di prevedere l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
6. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;

Nel bilancio 2024 vi sono oneri finanziari per euro 80, mentre gli interessi attivi ammontano ad euro 463.190.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2024, posto in approvazione all'Assemblea dei Soci, evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI aMo

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2024	2023	2022	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	differenza positiva			No
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	nessuna perdita			No
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	nessuna discontinuità			No
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	1,68	1,73	1,74	No
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0	0	0	No
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	2,22	1,94	2,32	No



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

Con riferimento agli indicatori di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa) ossia:

a) l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;

b) l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;

c) l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

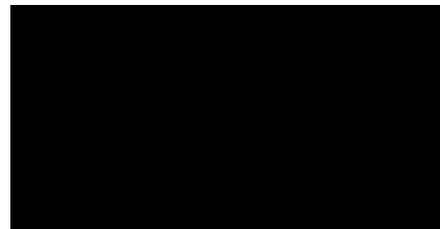
d) l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1. (Istituto nazionale della previdenza sociale, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delle entrate-Riscossione),

si dichiara

che durante tutto l'esercizio 2024 non si è verificata l'esistenza di alcune delle suddette fattispecie non emergendo pertanto elementi di rischio.

Modena lì, 30/05/2025

L'Amministratore Unico
Stefano Reggianini



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.
Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel.: 059 9692001 Fax: 059 9692002
Sito: www.amo.mo.it – Mail: infotpl@amo.mo.it – PEC: amo.mo@legalmail.it
Codice fiscale / Partita iva 02727930360
Iscrizione Registro delle Imprese di Modena n. 02727930360
Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00